

Rischi principali per le piccole e medie imprese (PMI) nel 2016

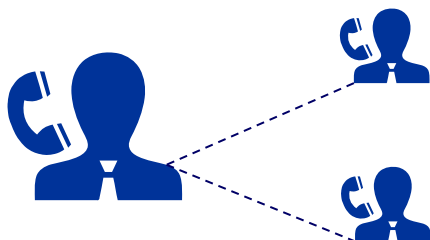
Resoconto sondaggio - Italia 🇮🇹

Ottobre 2016



● Struttura del progetto	P. 3
● Risultati	
● Sintesi	P. 4
● Confronto anno su anno	P. 5
● Confronto con paesi della stessa regione	P. 6
● Composizione del campione	P. 7

Metodo



Interviste telefoniche (CATI)
Durata media: 6 minuti

Gruppo target

Piccole e medie imprese
(fino a 250 dipendenti a tempo pieno)



CEO/Titolare, GM,
CFO/Amministratore finanziario,
COO/Direttore operativo





Struttura del campione



200 interviste rappresentative in termini di entità
dell'impresa (n° di dipendenti a tempo pieno) e
settore

Indicazione tendenza 2016

-  Lo score 2016 è significativamente più alto rispetto a quello del 2013 e NON significativamente più basso rispetto a quello del 2014 e del 2015
-  Lo score 2016 è significativamente più basso rispetto a quello del 2013 e NON significativamente più alto rispetto a quello del 2014 e del 2015

“Crimini informatici” e “Vulnerabilità tecnologiche / Guasti informatici” sono percepiti come rischi maggiori rispetto agli anni precedenti

Rischi principali per le piccole e medie imprese (PMI) nel 2016

Risultati: Sintesi



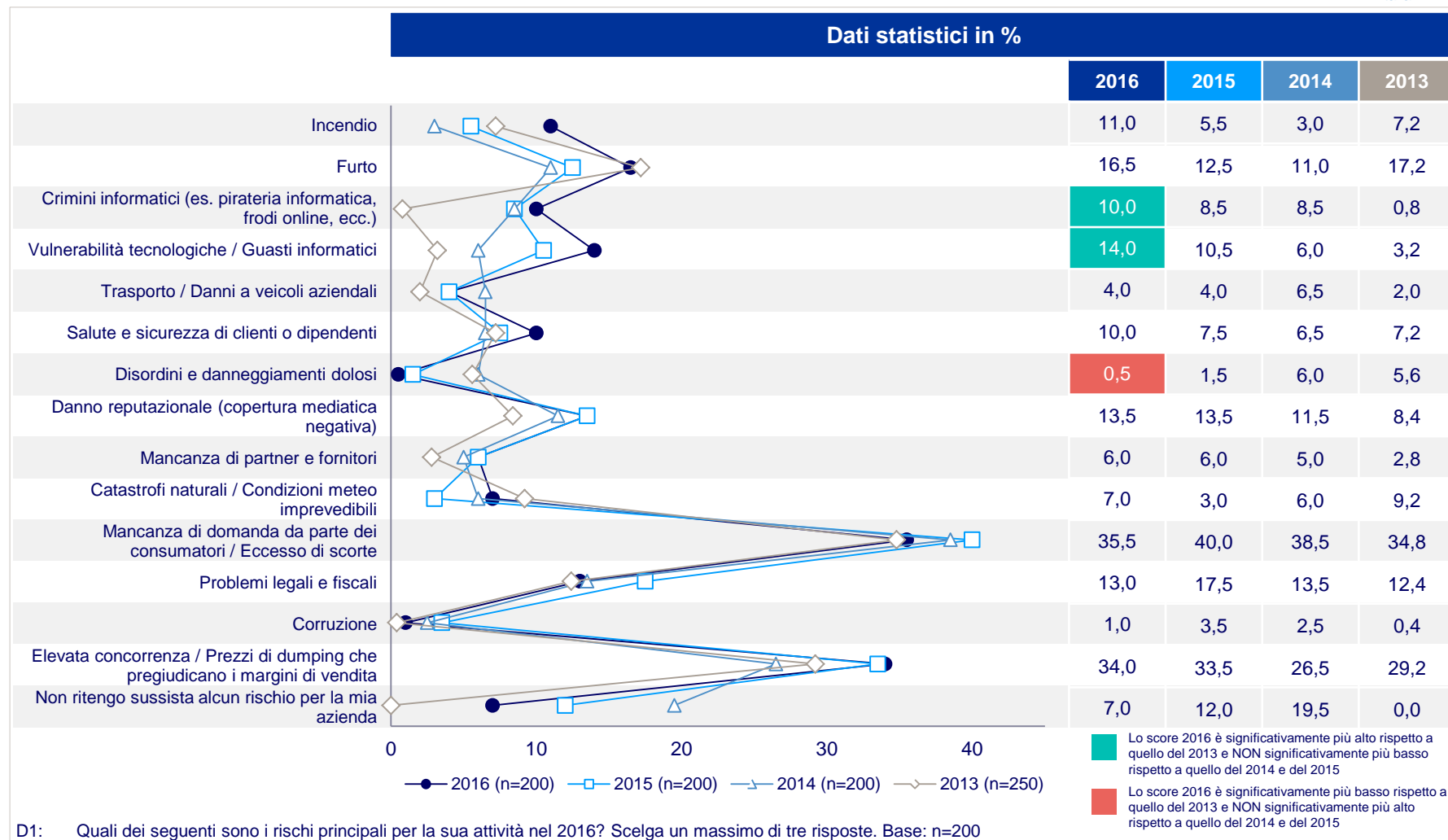
- Il principale rischio aziendale rimane “Mancanza di domanda da parte dei consumatori / Eccesso di scorte” (35,5%)
 - “Crimini informatici” (10%) e “Vulnerabilità tecnologiche / Guasti informatici” (14%) hanno evidenziato un netto incremento negli ultimi 3 anni
 - Il rischio “Disordini e danneggiamenti dolosi” (0,5%) è ritenuto meno critico rispetto al passato
-
- Il rischio “Vulnerabilità tecnologiche / Guasti informatici” è più preoccupante in Italia rispetto agli altri paesi europei
 - Il rischio “Trasporti / Danni a veicoli aziendali” è meno rilevante rispetto alla quasi totalità degli altri paesi europei

“Vulnerabilità tecnologiche / Guasti informatici” è percepito come un rischio molto più rilevante rispetto al passato



Rischi principali per le piccole e medie imprese (PMI) nel 2016

Risultati: Confronto anno su anno



“Vulnerabilità tecnologiche / Guasti informatici” è un rischio più critico rispetto agli altri paesi europei

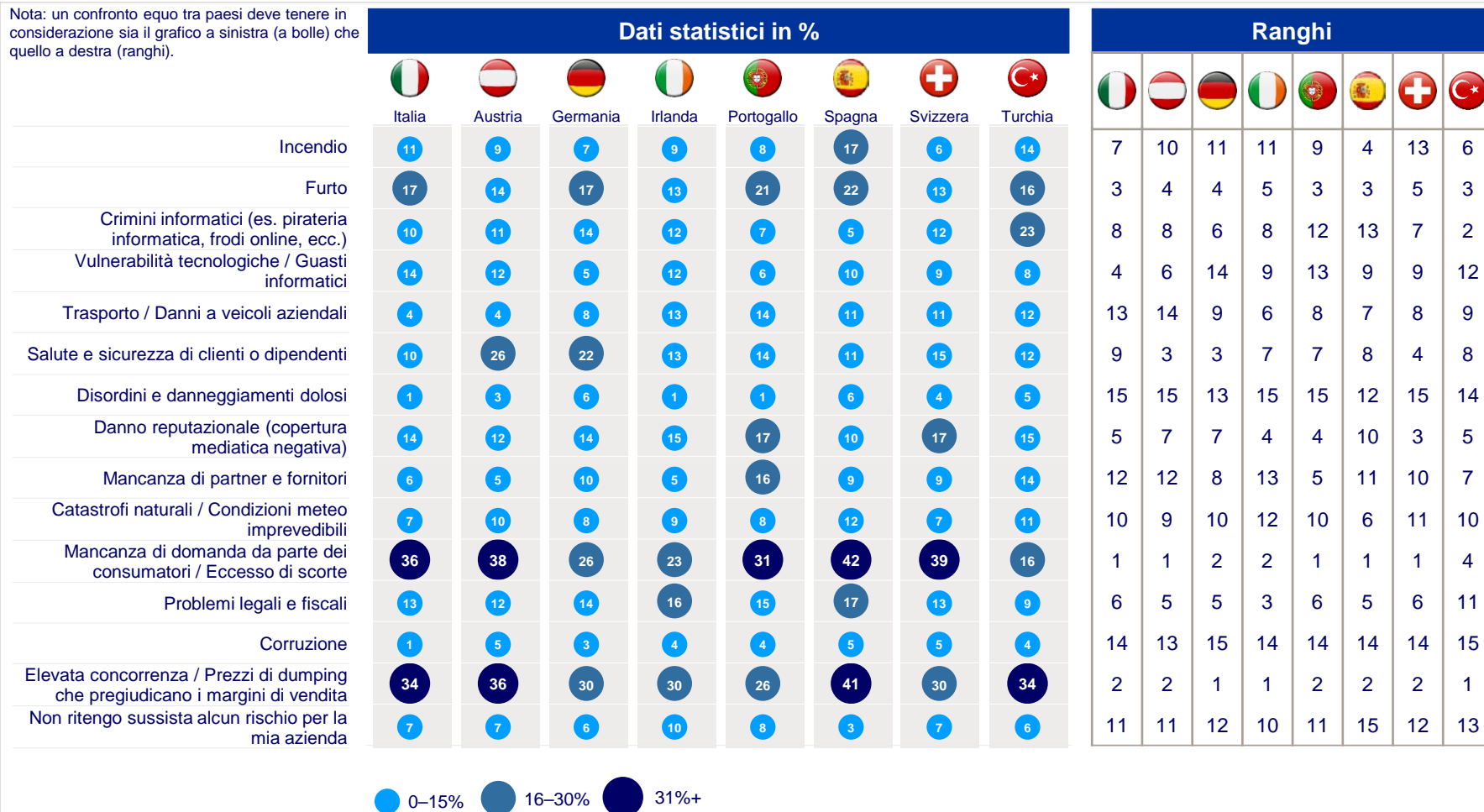
Rischi principali per le piccole e medie imprese (PMI) nel 2016

Risultati: Confronto con paesi della stessa regione



Resoconto sondaggio
Italia

Nota: un confronto equo tra paesi deve tenere in considerazione sia il grafico a sinistra (a bolle) che quello a destra (ranghi).



D1: Quali dei seguenti sono i rischi principali per la sua attività nel 2016? Scelga un massimo di tre risposte. Base: n=200

Composizione del campione 1/2

Rischi principali per le piccole e medie imprese (PMI) nel 2016

Funzione e dipendenti a tempo pieno

Dati statistici in %								
Europa								
								
Funzione	Italia	Austria	Germania	Irlanda	Portogallo	Spagna	Svizzera	Turchia
CEO/Titolare	60,0	60,5	59,0	42,0	43,5	52,0	47,0	44,0
CFO/Amministratore finanziario	14,5	13,5	16,5	14,0	15,5	16,0	20,5	15,5
COO/Direttore operativo	16,0	16,0	16,0	13,0	22,0	15,5	18,5	24,5
General Manager	9,5	10,0	8,5	31,0	19,0	16,5	14,0	16,0
Dipendenti a tempo pieno								
0 dipendenti	7,0	3,5	3,0	2,0	1,0	8,0	4,5	0,5
da 1 a 9 dipendenti	48,0	56,5	27,0	33,0	49,0	41,5	45,5	59,5
da 10 a 19 dipendenti	22,5	17,0	25,5	28,0	20,5	23,5	22,5	17,0
da 20 a 49 dipendenti	7,5	8,0	14,5	7,0	9,5	7,0	7,5	13,0
da 50 a 99 dipendenti	13,5	10,0	23,0	24,0	16,5	15,5	15,0	7,5
da 100 a 250 dipendenti	1,5	5,0	7,0	6,0	3,5	4,5	5,0	2,5







Composizione del campione 2/2

Rischi principali per le piccole e medie imprese (PMI) nel 2016

Fatturato e comparto



Resoconto sondaggio
Italia

	Dati statistici in %							
	Europa							
								
Fatturato*	Italia	Austria	Germania	Irlanda	Portogallo	Spagna	Svizzera	Turchia
Fino a 2 milioni di EUR	45,0	60,5	35,0	38,0	29,0	48,5	32,5	52,0
Da 2 a 5 milioni di EUR	17,5	13,0	21,0	14,5	10,0	14,0	17,0	8,5
Da 5 a 10 milioni di EUR	9,0	6,0	9,0	9,5	9,5	3,5	10,0	3,5
Da 10 a 50 milioni di EUR	1,0	4,0	7,0	6,0	4,0	1,0	9,5	2,0
Più di 50 milioni di EUR	1,5	0,0	2,0	0,0	1,0	0,0	0,0	1,5
Comparto								
Agricoltura	4,5	1,5	5,5	4,5	4,5	9,5	2,5	3,5
Manifatturiero e costruzioni	6,5	8,5	14,0	11,5	8,5	10,5	10,0	10,0
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	8,5	13,5	14,5	12,5	9,5	11,0	15,5	13,5
Informazione e comunicazione	4,5	9,0	8,5	6,0	2,5	4,0	6,5	16,0
Attività finanziarie (comprese le assicurazioni)	13,5	9,5	13,0	8,0	6,0	4,0	4,0	8,0
Servizi amministrativi e di supporto	2,5	6,0	3,0	4,5	3,0	4,0	6,0	2,5
Amministrazione pubblica	3,0	4,0	3,5	2,0	1,0	4,0	5,5	1,5
Trasporto e stoccaggio	3,5	4,0	5,0	7,0	14,5	4,5	7,5	17,5
Ospitalità e servizi ristorativi	23,5	27,0	9,5	19,0	17,5	12,0	9,5	21,5
Servizi al consumatore	15,0	8,5	7,0	15,5	8,0	24,5	22,0	2,5
Altri servizi	15,0	8,5	16,5	9,5	25,0	12,0	11,0	3,5

*La somma dei dati non è pari al 100% in ragione delle risposte "Non so / Non risponde"